

JOHNNY ENGLISH REBORN

Informazioni relative alla produzione

ROWAN ATKINSON (*Johnny English, Mr. Bean's Holiday*) Torna ad interpretare il ruolo dell'improbabile agente segreto che ignora la paura e i pericoli

Nella thriller di spionaggio comico *Johnny English Reborn*. Nella sua ultima avventura, l'agente più improbabile dei Servizi Segreti di Sua Maestà ha il compito di fermare un gruppo di assassini internazionali prima che questi eliminino un importante leader straniero provocando il caos a livello globale.

Nel periodo in cui la spia principale dell' MI7 è sparita dalla circolazione, ha esercitato le sue straordinarie capacità in una remota regione dell'Asia. Ma quando i suoi superiori nell'agenzia sono venuti a conoscenza del suo tentativo di uccidere il Premier cinese, hanno deciso di recuperare il loro agente non ortodosso. Adesso che il mondo ha nuovamente bisogno di lui, Johnny English torna in azione.

Con una sola possibilità di redimersi, può servirsi degli ultimi gadget tecnologici per sgominare una cospirazione via web che coinvolge il KGB, la CIA e persino l' MI7. A pochi giorni dalla conferenza che vedrà riuniti tutti i capi di stato del mondo, un solo uomo deve utilizzare tutti i trucchi in suo possesso per proteggere tutti noi. Per Johnny English, il disastro può essere un'opzione, ma il fallimento no.

Accanto ad Atkinson interpreti di *Johnny English Reborn* sono GILLIAN ANDERSON (*The X-Files, Bleak House*) nei panni del direttore dell' MI7, Pamela Thornton (meglio nota come Pegasus); DOMINIC WEST (*The Wire, John Carter*) nei

panni dell'Agente Speciale Simon Ambrose (meglio conosciuto come Agente Uno); ROSAMUND PIKE (*La versione di Barney, Orgoglio e Pregiudizio*) nel ruolo della psicologa comportamentista dell'MI7 ed oggetto del desiderio di English, Kate Sumner; DANIEL KALUUYA (*Skins, Psychoville*) nel ruolo del più giovane agente dell'agenzia, Tucker; e RICHARD SCHIFF nei panni dell'ex agente della CIA Fisher.

Diretto da OLIVER PARKER (*Dorian Gray, St. Trinian's*) e adattato per il grande schermo da HAMISH MCCOLL (*Mr. Bean's Holiday*), da un racconto di WILLIAM DAVIES (*How to Train Your Dragon, Johnny English*), *Johnny English Reborn* è prodotto da TIM BEVAN ed ERIC FELLNER della Working Title (*Mr. Bean's Holiday, Johnny English*), e da CHRIS CLARK (*The Guard, Johnny English*).

Nella squadra tecnica di Parker figurano il direttore della fotografia candidato ai premi Oscar e BATFA, DANNY COHEN (*Il discorso del Re, I love radio rock*), lo scenografo vincitore del premio BAFTA, JIM CLAY (*I figli dell'uomo, Love Actually*), la costumista BEATRIX PASZTOR (*Vanity Fair, Will Hunting - Genio ribelle*), il parrucchiere e truccatore GRAHAM JOHNSTON (*Il diario di Bridget Jones, The Eagle*), il montatore GUY BENSLEY (*Dorian Gray, L'importanza di chiamarsi Ernesto*) ed il compositore ILAN ESHKERI (*Kick-Ass, Stardust*).

I produttori esecutivi del film sono WILLIAM DAVIES, DEBRA HAYWARD (*Tata Matilda e il grande botto*) e LIZA CHASIN (*Mr. Bean's Holiday*).

LA TRAMA DEL FILM

L'agente segreto più amato nel mondo, Johnny English (Rowan Atkinson), si è ritirato in un monastero tibetano diretto da Ting Wang (TOGO IGAWA) per nascondersi dopo il vergognoso fiasco in Mozambico di otto anni fa. Ma quando English riceve l'incarico dall'MI7 di portare a termine una missione che soltanto lui è in grado di compiere, torna all'attacco senza esitazioni.

Al suo arrivo a Londra, English scopre che durante la sua assenza l'MI7 è molto cambiata. E' diretta con uno stile irriconoscibile e politicamente corretto da Pamela Thornton, più nota come Pegasus (Gillian Anderson), che non perde tempo per dissuadere il nostro eroe dall'operare secondo le sue vecchie e strambe maniere. Lieto di

essere tornato, English torna a lavorare con il suo idolo, l'agente Ambrose, meglio noto come Agente Uno (Dominic West), ed anche con Quartermain, che è bloccato su una sedia a rotelle (TIM MCINNERNY). Alla fine, gli viene presentata la bellissima psicologa comportamentista Kate Sumner (Rosamund Pike).

Pegasus spiega ad English quale sarà la sua cruciale missione: recarsi ad Hong Kong per trovare l'ex agente della CIA Fisher (Richard Schiff), che è venuto a conoscenza di un complotto per assassinare il Premier cinese Xiang Ping (LOBO CHAN) nel corso dell'imminente vertice anglo-cinese. Per assicurarsi che il protocollo venga rispettato, lo affianca all'agente Tucker (Daniel Kaluuya), che è un fervente ambientalista ed è meglio conosciuto come Spia del Mese.

Recandosi in aereo ad Hong Kong con Tucker appiccicato, English insegue una serie di tracce che lo portano fino ad un hotel dove Fisher si nasconde. Fisher gli rivela che dietro al complotto per uccidere il premier c'è un gruppo conosciuto come Vortex ... e che possiede un'arma segreta. Mostra ad English una chiave, una di tre che, quando usate insieme, consentono l'accesso ad un arma potentissima. Fisher spiega ad English che i membri del gruppo Vortex sono tre, che lui è uno di essi, e che la sua vita è in pericolo.

English scopre che il Vortex è stato veramente responsabile della morte del Presidente Chambal (WALE OJO) in Mozambico. E non appena l'informazione di Fisher trapela, questi viene ucciso da un assassina nota come **Killer Cleaner** (PIK-SEN LIM). English e Tucker inseguono la scaltra assassina, ma lei riesce a fuggire. Ling (WILLIAMS BELLE), il complice della **Killer Cleaner**, riesce ad entrare nella stanza di Fisher e ruba la chiave dal cadavere. English insegue Ling, che è straordinariamente agile, su per i tetti, a bordo di motoscafi e sui pontoni, e si serve delle sue doti di combattente di arti marziali per riprendere la chiave.

English e Tucker tornano a Londra. Nell'appartamento di Pegasus, English fa rapporto a lei e alla segretaria straniera. Ma quando fa per consegnarle la chiave, si accorge che gliel'hanno rubata. Per punizione, English viene mandato alla ricerca di tutti i membri del Vortex. Rimasto solo, English confonde la madre di Pegasus (JANET WHITESIDE) con la **Killer Cleaner**. Umiliato, English siede nella veranda, e Kate lo invita ad andare in analisi.

Nel suo ufficio, Kate utilizza mezzi di alta tecnologia per ipnotizzarlo ed aiutarlo a ricordare chi fosse il secondo membro del Vortex: Karlenko (MARK IVANIR). Di lì a poco, English sta estorcendo informazioni a Karlenko sul campo da golf, finché anche Karlenko viene ucciso dalla **Killer Cleaner**. Dopo una corsa folle in elicottero per portarlo in ospedale, Karlenko dà ad English la seconda chiave e gli rivela che il terzo uomo è un membro dell' MI7...ma muore subito dopo.

A causa della minaccia da parte del Vortex, la conferenza anglo-cinese viene rapidamente spostata in Svizzera, in una fortezza tra le Alpi di proprietà del governo, letteralmente inespugnabile.

Mentre Ambrose ed English cenano insieme, English gli rivela che il terzo membro del Vortex è uno dell' MI7. Nel corso della cena, Tucker convince English a seguirlo nel bagno dove gli rivela che Ambrose è la talpa. English è così oltraggiato dall' insolenza di Tucker nei confronti del suo eroe che lo dimette dall'incarico. Ambrose lo convince poi che Quartermain è la vera talpa, e alla fine della cena, English consegna ad Ambrose la chiave.

English, inconsapevole dell'imboscata di cui sta per cadere vittima—e di essere stato a sua volta accusato di essere la talpa—comincia ad inseguire il nuovo indizio e segue Quartermain in una chiesa. Evitando per un pelo di venire assassinato, fugge utilizzando la sedia a rotelle di Quartermain e si ritrova, per così dire, in “volata”, finendo dritto nella casa di Kate. La scaltrissima Kate ritrova dei filmati di una videocamera di sorveglianza in Mozambico che provano l'innocenza di English.

Giunto finalmente in possesso di tutte e tre le chiavi, Ambrose—con l'aiuto della cattiva Madeleine (JOSEPHINE DE LA BAUME)—trova una pericolosissima sostanza in una cassetta di sicurezza e va ad incontrare un uomo d'affari asiatico che accetta di pagare 500 milioni di dollari americani affinché il premier cinese venga assassinato. Per fortuna, English si riprende e capisce chi è il vero cattivo.

Con la conferenza che si terrà da lì a poco a Le Bastion, in Svizzera, English sollecita Tucker ad aiutarlo prima di imbarcarsi nella sua scottante missione. Nel tentativo di penetrare all'interno dei Le Bastion, vengono catturati dalle guardie di sicurezza; English si finge morto e riesce ad entrare nell'edificio facendosi rinchiudere in una busta per cadaveri. Cerca di arrestare Ambrose, ma per sbaglio beve la pericolosa

sostanza in grado di impadronirsi della mente preparata per Pegasus e scioccamente si trasforma nella nuova pedina di Ambrose. English cerca disperatamente di non uccidere il premier Xiang Ping finché Tucker riesce a far scoprire Ambrose, trasmettendo con l'altoparlante le sue istruzioni. Ambrose se la dà a gambe mentre il bacio supersonico di Kate fa riprendere English che ritorna in azione. English insegue Ambrose per le montagne innevate, riuscendo alla fine a far esplodere una cabina della funivia in cui si trova. Missione (in teoria) compiuta.

Ed eccoci a Buckingham Palace proprio mentre il Primo Ministro (STEPHEN CAMPBELL MOORE), Pegasus e Kate si preparano ad assistere orgogliosamente alla cerimonia di investitura a cavaliere di English. Ma proprio mentre English si inchina davanti al trono della Regina, viene quasi decapitato dalla **Killer Cleaner** che, travestita, ha preso il posto della Regina. Riuscendo a malapena a sfuggire al fendente della sua affilatissima spada, English insegue ed attacca la strega vile. Sfortunatamente, quando gira la testa della traditrice si accorge che la **Killer Cleaner** è riuscita a scappare ancora una volta e che lui ha decapitato la sua amata monarcha. Ed il patriottico cuore di English grida addolorato...

LA PRODUZIONE

Il suo secondo atto:

La rinascita di English

Tra il 1992 e il 1997, l'attore comico Rowan Atkinson è apparso in una serie di spot pubblicitari inglesi di grande successo che reclamizzavano una carta di credito e nei quali interpretava il ruolo di una spia combina guai. E' stato allora che ad Atkinson venne l'idea di realizzare un film basato sul personaggio delle pubblicità. Ha raccontato la sua idea a Tim Bevan e ad Eric Fellner, produttori della Working Title Films con i quali aveva collaborato più volte in passato, realizzando film di grande successo come *Due metri di allergia*, ed anche il blockbusters *Quattro matrimoni e un funerale* e *Bean*. Nel 2003, il film *Johnny English* ha riscosso un enorme successo a livello internazionale, incassando oltre 160 milioni di dollari ai botteghini di tutto il mondo.

Diretto da Peter Howitt e prodotto da Bevan, Fellner e Mark Huffam, il film è interpretato da Atkinson nei panni di Johnny English, dall'attrice e cantante australiana Natalie Imbruglia nei panni dell'Agente Speciale Lorna Campbell, dal comico Ben Miller in quelli del partner nel lavoro di English, Bough, e dal più volte nominato all'Oscar John Malkovich, nel ruolo del magnate del business, molto francese e molto cattivo, Pascale Sauvage.

Dopo qualche tempo, Atkinson ha sviluppato un altro dei suoi personaggi in un sequel che ha eguagliato il successo del primo. *Mr. Bean's Holiday* è uscito nel 2007, divenendo subito un successo a livello mondiale. Ma non era ancora venuto il momento per Atkinson di far uscire di scena English. Così il progetto di un secondo film è stato sviluppato ed è poi entrato in produzione nel 2010.

“Abbiamo fatto un secondo film su *Mr. Bean* con Rowan circa quattro anni fa”, spiega Bevan. “Gli piace fare un film ogni quattro o cinque anni, e quindi abbiamo pensato che fosse arrivato il momento per un secondo film. Non c'è stato un nuovo film di James Bond o di Bourne per un po', quando usciremo nelle sale alla fine del 2011, il campo sarà abbastanza sgombro. Ed abbiamo anche pensato che, in tempi duri come questi, la gente volesse vedere qualcosa di comico”.

Oltre alle ragioni commerciali dietro alla realizzazione di un sequel del thriller spy/comedy, i fil maker desideravano fare un film che avesse un tono un po' diverso dal primo. “*Johnny English* è andato estremamente bene”, riassume il produttore Chris Clark. “Abbiamo sempre considerato English un personaggio affascinante, ed abbiamo intravisto la possibilità di inserire Johnny in un contesto leggermente più reale e in situazioni più emozionanti”.

L'attore comico e sceneggiatore Hamish McColl, che aveva precedentemente collaborato con Atkinson e con la Working Title Films alla realizzazione di *Mr. Bean's Holiday*, ha scritto la sceneggiatura basandosi su una storia del produttore esecutivo William Davies. “Dopo *Johnny English*”, spiega McColl “sono arrivati i film di Bourne ed i nuovi film di Bond a cambiare il look del genere. Desideravamo che il nuovo film si distaccasse dal precedente e fosse un po' più contemporaneo ed emozionante”. Il lato comico, tuttavia, era cruciale per lo scrittore. “la mia ambizione è quella di trascinare lo

spettatore il più completamente possibile all'interno del film. E quando non sono incollati alla sedia per la suspense desidero che dondolino avanti e indietro per le risate”.

Atkinson riteneva che nel caso del primo *Johnny English* la storia fosse molto più incredibile di quella di molti film di spionaggio. Adesso desiderava che la storia, nella quale incorporare le scene comiche, fosse un po' più realistica. Racconta: “Desideravamo che fosse divertente, ma che, allo stesso tempo, rendesse il pubblico curioso di sapere quello che ne sarebbe stato del personaggio. Volevamo che il personaggio avesse più emozioni e che incontrasse gli stessi enormi ostacoli di Johnny English, nella speranza di coinvolgere totalmente gli spettatori”.

Per Atkinson, tornare a vestire i panni di English dopo otto anni non è stato difficile. Spiega l'attore: “Mi sono sempre divertito tantissimo ad interpretarlo, con il suo autocompiacimento e la caratteristica di oltrepassare e sopravvalutare le sue capacità. C'è qualcosa di assolutamente divertente in lui. Mi piacciono molto i personaggi che interpreto, si che si tratti di Mr. Bean o di un personaggio come Johnny English. E nei loro panni mi sento estremamente a mio agio”.

Con la sceneggiatura in via di sviluppo, è stato chiesto all'attore e regista comico inglese Oliver Parker di dirigere il film. Racconta Parker: “All'inizio, pensavo che il materiale non mi avrebbe lasciato abbastanza spazio per esercitare la mia creatività, ma quando ho letto la sceneggiatura, ho pensato che Hamish avesse fatto veramente un ottimo lavoro”.

La termine di un colloquio con Atkinson, McColl e con i produttori, Parker si è reso conto che volevano esattamente la stessa cosa che voleva lui, e tutti desideravano che il film fosse realizzato su scala più ampia. “Il mondo dello spionaggio era cambiato da quando era uscito il primo film”, spiega Parker, “e quindi non dovevamo necessariamente ricalcare il vecchio stile. Potevamo contare su una nuova iniezione di creatività e di idee. La sceneggiatura raccontava una storia ambiziosa, e sapevo che se ne poteva fare un vero thriller. E la sfida di riuscire a combinare con successo thriller e commedia era interessante. Se ci fossi riuscito, il thriller avrebbe amplificato la commedia”.

Oltretutto, Atkinson era ben felice di lavorare con Parker e McColl. Ricorda l'attore: “Era chiaro che la chimica tra noi sarebbe stata una base forte e formidabile, sulla quale poggiare il film per poterlo guidare e costruirlo in maniera creativa”.

L'attore ha apprezzato il fatto che il suo scrittore fosse così eloquente e che il regista avesse molta pazienza. racconta Atkinson: “Oltre ad essere un fantastico attore comico, Hamish è anche uno scrittore di talento. Ma la cosa più importante di tutte è che andiamo perfettamente d'accordo. Se ne esce con delle idee che mi divertono da matti, e spero che anche le mie idee lo divertano altrettanto. Ed Oliver è l'uomo più paziente del mondo. Io perdo facilmente la fiducia e comincio a questionare tutto quello che succede, e questa è una cosa faticosa e frustrante per un regista. Incredibilmente però, non ha mai perso la pazienza, non mi ha mai risposto in maniera secca, e ha fatto in modo che il film venisse realizzato secondo il budget e i tempi previsti. E' una persona meravigliosa con cui lavorare, e, più importante ancora, sa subito se una battuta funziona o meno...e sa se una scena è fiacca. Che cos'altro si può chiedere ad un regista?”

Il suo produttore dice cose altrettanto carine di lui. “E' stato affascinante osservare Rowan, sia davanti che dietro alla macchina da presa”, assicura Clark. “ha un talento incredibile, è dedicato e pieno di riguardi. A livello personale, è stato interessante constatare che le nostre idee hanno poi dato i risultati sperati. Inoltre, vedere Rowan lavorare al fianco di attori del calibro di Gillian, Rosamund e Dominic ha trasformato la realizzazione di questo film in un'affascinante avventura”.

Agenti e Nemici:

La ricerca degli attori per il film

Quando si è trattato di ingaggiare gli attori per *Johnny English Reborn*, “autenticità” è stata la parola chiave. Spiega Parker: “desideravo mettere insieme un gruppo che, con l'aggiunta di Daniel Craig, avrebbe funzionato in un film di James Bond. Il mondo di cui desideravo Johnny facesse parte era uno in cui gli agenti avessero veramente tutto da perdere, cosa che mette lui ancor più sotto pressione affinché riesca nel suo compito e ci fa ridere molto di più quando fallisce”.

Conosciuta in tutto il mondo per il suo intenso ruolo dell'Agente Speciale Scully nella serie TV di grandissimo successo *The X-Files*, Gillian Anderson ha accettato di interpretare il ruolo di Pamela Thornton, il pragmatico capo dell' MI7, che ha portato l'organizzazione a livelli più alti. L'attrice americana ha ottenuto critiche entusiastiche per il suo ruolo in *Bleak House* e se l'è cavata perfettamente con l'accento inglese, indossando i panni di una delle donne più potenti al servizio del governo Britannico.

La Anderson era una fan delle commedie di Atkinson, e la prospettiva di interpretare il ruolo del capo dell' MI7 era per lei molto allettante. Ricorda l'attrice: “Quando ho visto il primo film, ho cominciato a ridere già dai titoli di testa. C'è qualcosa di esilarante nel tempismo di Rowan. Lo trovo infinitamente divertente. L'opportunità di realizzare una commedia in grande e la possibilità di lavorare con ed osservare Rowan erano troppo favolose per perdersele”

E Atkinson sottolinea quanto abbia apprezzato le sfumature che l'attrice ha aggiunto al personaggio della adamantina Pegasus. “Gillian rende Pamela dura, credibile e graffiante”, spiega entusiasta l'attore. “Credi veramente che questa donna abbia il controllo e non intende fare prigionieri, e che non tollererà che Johnny English commetta delle sciocchezze”.

Per ruolo della psicologa comportamentista dell' MI7 Kate Sumner, i filmmaker hanno voluto Rosamund Pike, che si è fatta notare per la sua performance in *Orgoglio e pregiudizio*, *An Education* and *We want sex* e, più di recente ne *La versione di Barney*. I realizzatori desideravano che il rapporto romantico tra lei e English risultasse credibile, e la Pike era proprio perfetta per la parte.

Racconta Parker: “Johnny è pieno di difetti, ma è anche molto leale. E si capisce che da qualche parte in lui è nascosta la capacità di essere un eroe. Ed è Kate ad intravedere questo suo lato speciale. La cosa fantastica di Rosamund è che è così interessata a capire cosa fa funzionare le varie persone. Si capisce che sia affascinata dal personaggio di Johnny, e la sua curiosità, insieme alla sua empatia ci consentono di credere alla loro storia d'amore”.

Atkinson sottolinea come la Pike abbia aggiunto della genuina empatia al suo personaggio. Aggiunge l'attore: “Si deve innamorare di questo completo imbranato. E' abbastanza difficile risultare credibili quando hai a che fare con qualcuno che combina

tanti disastri, cosa che Johnny fa continuamente. Rosamund ha fatto in modo di farlo apparire come un brav'uomo dalle buone intenzioni che fa del suo meglio per far funzionare le cose”.

La Pike ha fatto molte ricerche per questo ruolo leggendo vari testi di psicologia comportamentista, compresi i libri dell'agente dell'FBI ed antropologo Desmond Morris. “E' una materia affascinante”, sottolinea. “Il lavoro di Kate è quello di leggere le espressioni della gente ed interpretare i loro comportamenti per l' MI7. Quando incontra Johnny lo trova un caso veramente interessante...con tutte le sue curiose espressioni facciali ed i suoi tic. Capisce subito che alla base del suo carattere c'è una profonda onestà, e lo trova originale e adorabile”.

Per il ruolo del grande mito di English, l'agente dell'MI7 Simon Ambrose (Agente Uno), i realizzatori hanno voluto Dominic West, noto per il suo ruolo dello scaltro detective di Baltimora Jimmy McNulty nella serie TV di grande successo della HBO *The Wire*. “Ci serviva qualcuno che potesse incarnare il ruolo dell'agente più tipico, che serve da ispirazione per Johnny e nei confronti del quale è assolutamente servile”, spiega Parker. “Dominic è così intelligente e possiede un enorme carisma, tanto da essere perfettamente credibile nel ruolo del cattivo o come nuovo Bond”.

West aveva visto Atkinson in una delle sue solo-performance quando West aveva 15 anni. Spiega: “Ammiro Rowan da tantissimo tempo. E' interessante osservarlo quando lavora e notare quanto sia meticoloso e concentrato. E' metodico e molto preciso”.

Atkinson ritiene che West abbia interpretato il ruolo di Ambrose in maniera brillante. “Dominic conferisce al ruolo assoluta credibilità; e' un personaggio eroico, focoso e affascinante”, afferma l'attore. “Johnny investe un incredibile quantità di tempo venerando il suo idolo, che, naturalmente, alla fine dimostra di non meritare tanta stima”.

Una delle scelte più complicate è stata trovare l'attore perfetto per il ruolo dell'Agente Tucker, il partner nel lavoro di English. I filmmaker cercavano un giovane attore che potesse rappresentare il nuovo lavoro dell'MI7, in contrasto con il vecchio mondo di English in cui si correva dietro alle gonnelle e si infrangevano le regole. Al termine di una lunga serie di provini, hanno trovato l'attore inglese Daniel Kaluuya, più noto agli spettatori della TV britannica come Posh Kenneth nella serie televisiva per adolescenti del canale E4 *Skins*. Inoltre, l'attore ha vinto di recente il premio

dell'*Evening Standard* per il teatro e quello del Critics' Circle Theatre per il Miglior Emergente nel lavoro teatrale di Roy Williams *Sucker Punch*.

Parker ha assistito alla performance di Kaluuya ed ha subito capito che il giovane attore sarebbe stato il loro Tucker. Fa notare: “Daniel possiede una straordinaria energia che si nota non solo nella velocità di pensiero ma anche nella facilità di recitazione. Daniel è incredibilmente versatile ed un attore comico nato. Per me è perfetto per la parte”.

“Daniel è uno che piace subito, ed è in grado di esprimere una grande empatia”, sottolinea Atkinson. “Cercavamo qualcuno che fosse in grado, in maniera credibile, di sopportare e tollerare le cose strane che si verificano nel lavorare accanto a Johnny English, e Daniel ci riesce in maniera perfetta”.

Kaluuya ha apprezzato le sfumature che Atkinson aggiunge al personaggio con la parte fisica della sua recitazione. “Rowan è un grande comico, e quando lavori con lui capisci perché. E' incredibilmente matematico e logico nel suo modo di interpretare la commedia. Desidera che il film sia il più perfetto possibile—e non si tratta di una questione di ego o di fama. Lo fa perché desidera dare sempre il massimo. Osservare qualcuno che lavora così intensamente è una vera fonte di ispirazione”.

In un altro importante ruolo di supporto, i filmmaker hanno scelto Tim McInnerny, che interpreta Patch Quartermain, un esperto di armi dell'MI7 che è bloccato su una sedia a rotelle. McInnerny non lavorava con Atkinson dai tempi della serie *The Black Adder*, realizzata 16 anni prima. “IE' stato strano tornare a lavorare con Rowan, ma anche magnifico”, racconta l'attore. “Noi ormai ci capiamo al volo, e la cosa rende tutto molto più divertente”.

In un altrettanto importante ruolo di supporto, Pik-Sen Lim è stata scelta per interpretare la **Killer Cleaner**, che converte tutti i suoi gadget—che si tratti dell'aspirapolvere o delle sue mazze da golf—in armi, e tenta più volte di uccidere English. Williams Belle, un esperto di Parkour, è stato invece scelto per il ruolo di Ling, l'uomo che English insegue per i tetti di Hong Kong. Stephen Campbell Moore veste invece i panni del Primo Ministro Britannico, mentre Richard Schiff interpreta il ruolo dell'agente della CIA Fisher e Mark Ivanir quello della spia russa Karlenko.

Prima dell'inizio delle riprese, Parker ed Atkinson hanno disposto di un periodo di tempo per poter provare con il cast. “Ritengo che le prove siano vitali per la realizzazione di un film, e Rowan ama provare”, spiega Clark. “E' una parte importante del processo interpretativo. Ci consente di approfondire le varie possibilità della commedia e di capire quanto possiamo spingerci in questa o quella direzione”.

Da Hong Kong alle Alpi:

Location e Scenografie

Il pluripremiato scenografo Jim Clay, che ha ottenuto un premio BAFTA per le scenografie del film diretto da Alfonso Cuarón *I figli dell'uomo*, è uno dei talenti che hanno composto la squadra tecnica di *Johnny English Reborn*, e il suo obiettivo era quello di conferire un senso di autenticità al film.

“Jim non è capace di costruire un set piccolo”, racconta ridendo Parker. “La sua visione del film era molto dettagliata ed aveva sempre chiaro in mente il quadro generale. E' molto emozionante poter realizzare un ambiente vasto o imponente nel quale far muovere Johnny English. Cerchi di far in modo che qualsiasi cosa accada all'interno di questo ambiente risulti credibile e possa realmente accadere. E sebbene non ricalchi i suoi film, ci sono alcuni momenti in cui sarebbe stato interessante vedere come se la sarebbe cavata Bond in una scena di Johnny English”.

La costumista internazionale Beatrix Pasztor, che ha realizzato gli abiti per i personaggi di film straordinari come *Will Hunting - Genio ribelle* e *Vanity Fair*, ha colto la sfida di adattare i costumi alla scala del set. Allo stesso modo, il direttore della fotografia Danny Cohen, candidato all'Oscar per il pluripremiato film *Il discorso del re*, si è cimentato con il compito di catturare il mondo reale in cui English lavora come spia. “Beatrix possiede un intuito speciale; cerca di conferire ad ogni personaggio una sua propria identità particolare e aggiunge molto glamour al design”, spiega ammirato Parker. “E Danny possiede questo magnifico stile e un'inesauribile energia. Il suo approccio è sempre innovativo e coraggioso”.

La produzione ha iniziato le 13 settimane di riprese nel Regno Unito, per poi spostarsi ad Hong Kong e nelle Alpi francesi. Oltre ad utilizzare gli Ealing Studios,

alcuni dei set più grandi sono stati realizzati all'interno del Gillette Building, nella zona ovest di Londra. Uno storico edificio Art Deco, che una volta ospitava il quartier generale europeo della Gillette Company, il Gillette Building al momento è vuoto.

Le ultime due settimane di riprese hanno avuto luogo ad Hong Kong e nella vicina regione di Macao. “E’ una cosa buffa con i film, tutto quello che ti serve è un vasto sfondo ...e improvvisamente ti ritrovi in un film più grande”, racconta Bevan. “E’ una cosa che ci è mancata nel primo film, e quindi abbiamo deliberatamente optato per un paio di location—Hong Kong e le Alpi—in questo film per farlo apparire più grande”.

Lo scenografo Clay aggiunge: “Hong Kong offriva una vera opportunità di contrasto nel film. Il nostro mondo dell’ MI7 è un mondo minimale, contemporaneo e raffinato. Quando arriviamo ad Hong Kong, la consistenza dell’ambiente diventa pittoresca e rappresenta un contrasto netto con l’altro mondo. E così Johnny si muove su uno sfondo completamente differente”.

Parker ha apprezzato le opportunità che Hong Kong offriva loro. “Abbiamo ambientato un combattimento su un pontone nel porto di Hong Kong sullo sfondo dell’intenso traffico commerciale. Una delle cose più emozionanti è stata inserire Johnny in un ambiente vibrante e vivido, che recava in se una certa pericolosità potenziale, e vedere come sarebbe riuscito a cavarsela”.

Le location utilizzate ad Hong Kong comprendono l’inseguimento tra Ling e English sui tetti della famosa Chungking Mansions. Poiché si poteva accedere al tetto solo tramite una botola, è stato necessario montare una gru sul tetto per issarvi tutte le attrezzature e le macchine. Inoltre, la scena sul pontone e sul motoscafo è stata girata nel nuovo Yau Ma Tei Typhoon Shelter e nel porto. Nelle ultime due giornate sul posto la produzione si è spostata a Macao per girare la scena del casinò nel Grand Lisboa hotel.

Tornati a Londra a metà dicembre, un unità ristretta si è poi trasferita a Megève, nelle Alpi francesi, dove in cinque giorni sono state girate le scene della funivia, dello ski-doo e del lancio con il paracadute, che consente a Johnny di sfuggire alla morte ancora una volta.

La corsa con le sedie a rotelle:

Controfigure e Gadget

Atkinson ha scoperto che tornare ad interpretare Johnny English significava un bel po' di fatica fisica in più rispetto alla sua prima avventura da super-spia. Sebbene per le scene più complesse e pericolose sia stato sostituito da una controfigura, Atkinson ha più o meno partecipato a quasi tutte le scene d'azione. Racconta scherzando l'attore: "Avremmo dovuto inserire più azione nel film di otto anni fa e meno in questo di adesso. E' stata una bella sfida e mi ha colto un po' di sorpresa, nonostante potessi contare su una straordinaria controfigura. Comunque sono sopravvissuto, ed il film è stato fatto".

Una delle scene d'azione prevedeva che Atkinson fuggisse a tutta velocità con la sedia a rotelle motorizzata di Quartermain giù per il Mall, l'immenso viale davanti a Buckingham Palace, per sfuggire ai Servizi Segreti. Racconta Parker: "Abbiamo riprodotto una classica scena di inseguimento in macchina ma, invece di usare un'automobile, abbiamo messo English su una sedia a rotelle, facendolo correre per Londra a velocità pazzesca. Rowan è un maestro dell'impassibilità, ed unendo le due cose abbiamo ottenuto una scena originalissima che mescola commedia ed emozione".

C'è voluto un po' a convincere lo studio a lasciare che Atkinson eseguisse la scena in prima persona. "Il centro di gravità su una sedia a rotelle è estremamente alto, quindi voltare e frenare—ed anche l'accelerazione—può essere abbastanza pericoloso", racconta. "Volevamo che la sedia a rotelle fosse molto veloce, ed infatti poteva correre a 45 o 50 miglia all'ora" (circa 80 kmh, n.d.t.) la squadra degli effetti speciali ha realizzato quattro sedie a rotelle, ciascuna modificata secondo le esigenze di una diversa scena.

Nessun film di spionaggio sarebbe completo senza i suoi gadget. Il fiducioso Quartermain illustra ad English i suoi strumenti di lavoro perfezionati, tra i quali l'automobile. Atkinson ha sempre amato molto le automobili e cercava una vettura molto inglese ...qualcosa di speciale che non fosse possibile acquistare in un salone. Sottolinea: "sapevo che alcuni anni fa la Rolls-Royce aveva sviluppato questo incredibile motore da nove litri V16. Ci siamo rivolti alla Rolls, e loro hanno gentilmente acconsentito a mettere un motore da nove litri V16 in una Rolls-Royce Phantom per noi. Si tratta di un'automobile dalle incredibili capacità ed ha funzionato per noi alla perfezione. Non solo ha un motore a gas, ma è piena di gadget per eliminare i cattivi".

Era tuttavia molto importante che nessuno dei gadget o delle scene rocambolesche si interponessero tra la produzione e la sua arma più letale: Atkinson. Conclude Parker: “la cosa meravigliosa di quando giri con Rowan è che puoi ricavare dettagli enormi dai suoi gesti più semplici—quando solleva il sopracciglio, o quando alza gli occhi al cielo, ad esempio. Tuttavia funziona altrettanto bene nei campi lunghi, perché il suo intero corpo è una trovata comica. Rowan ha un tipo di approccio assolutamente analitico nei confronti della commedia, che risulta così straordinaria e sofisticata. Il modo in cui riesce a smontare una battuta è sensazionale, esattamente come lo è quello in cui la costruisce. La chiave per lavorare con Rowan è lasciargli abbastanza spazio per poter fare queste cose”.

Un po' di musica da spionaggio:

La colonna sonora di *Johnny English Reborn*

Ilan Eshkeri, il pluripremiato compositore e collaboratore da lungo tempo di Matthew Vaughn, è stato scelto per comporre le musiche di questo thriller di spionaggio comico. Parker ha scelto questo musicista perché è rimasto colpito dall'abilità di Eshker di alternare sonorità intense per progetti come *The Pusher* e *Kick-Ass* di Vaughn e *Ninja Assassin* del regista James McTeigue, ed anche le scelte più delicate per il film fantasy *Stardust* ed il dramma in costume di Jean-Marc Vallée *The Young Victoria*.

Spiega Parker della sua decisione di affidarsi ad Eshkeri per le musiche del film: “Ilan rende la colonna sonora pirotecnica. Ha dovuto dimenarsi tra scene di azione e commedia caustica, tra scene romantiche e *slapstick*, e ci è riuscito con grande intelligenza e finezza”.

Che si tratti dei Duran Duran con John Barry che realizzano “A View to a Kill”, o Bono e Tina Turner che collaborano per “GoldenEye”, quale film di spionaggio internazionale potrebbe considerarsi completo senza una *title song*? “I Believe in You”, scritta dal pluripremiato cantautore e produttore “EG” WHITE ed interpretata dalla cantautrice britannica RUMER, è stata scelta come tema di *Johnny English Reborn*.

White, conosciuto per il suo lavoro con le superstar Pink, Kylie Minogue, Adele, Joss Stone e Duffy, ha creato la canzone che sarebbe stata interpretata dalla cantautrice

britannica Rumer, candidata a molti premi. Una divertente curiosità è che il film ha offerto a Atkinson e alla Rumer la possibilità di incontrarsi di nuovo dopo molti anni. L'artista aveva infatti venduto all'attore un computer portatile molti anni prima, quando, in attesa di conquistarsi un posto nell'industria musicale, lavorava alla Apple come commessa.

Parker spiega cosa lo ha colpito della canzone di White e perché ritiene che la voce di Rumer incarni lo spirito del film: “E’ magnifico che una voce così aggraziata e femminile ci accompagni fino alla fine del film. La splendida canzone di Eg ‘I Believe in You’ è un plusvalore per il film—piena di passione, ambiziosa e tenera. Crediamo tutti in Johnny”.

La Universal Pictures presenta—in associazione con StudioCanal e Relativity Media—una produzione Working Title: Rowan Atkinson in *Johnny English Reborn*, con Gillian Anderson, Dominic West, Rosamund Pike, Daniel Kaluuya e Richard Schiff. Le musiche del film sono di Ilan Eshkeri; trucco e capelli sono curati da Graham Johnston. La costumista del film è Beatrix Pasztor. Il montaggio di questo comico thriller di spionaggio è di Guy Bensley; le scenografie sono di Jim Clay. Il direttore della fotografia del film è Danny Cohen, BSC; il co-produttore è Ronaldo Vasconcellos. I produttori esecutivi sono William Davies, Debra Hayward, Liza Chasin. La storia del film è di William Davies, e la sceneggiatura è di Hamish McColl. E’ prodotto da Tim Bevan, Eric Fellner, Chris Clark. *Johnny English Reborn* è diretto da Oliver Parker. © 2011 Universal Studios. www.johnnyenglishreborn.com

GLI INTERPRETI

Nato Newcastle sul Tyne, **ROWAN ATKINSON** (Johnny English) è uno dei talenti comici britannici più amati della sua generazione. Nel 1977, Atkinson si è fatto notare dalla critica internazionale esibendosi in occasione del festival di Edimburgo. L'anno seguente, ha portato una sua propria rivista all' Hampstead Theatre di Londra ed è stato uno dei membri fondatori del gruppo dietro alla serie della BBC *Not the Nine O'Clock News*. La serie ha riscosso subito un grande successo, protraendosi per quattro

stagioni, generando una serie di dischi d'oro e di platino oltre ad una serie di best seller, ed ottenendo la Silver Rose al Rose d'Or Festival di Montreux, un International Emmy e un premio della British Academy. Contemporaneamente, Atkinson è stato eletto dalla BBC "Personalità dell'anno".

Nel 1981, Atkinson è stato l'attore più giovane ad esibirsi in uno show da solista nel West End londinese; la stagione al Globe Theatre, che ha registrato il tutto esaurito, gli è valsa il premio della Society of West End Theatres per la Migliore Performance in una Commedia. Nel 1983, insieme allo sceneggiatore Richard Curtis danno vita alla serie tragicomica *The Black Adder – La serpe nera*, per la BBC. Nei cinque anni successivi, la serie ha vinto tre British Academy Awards, un International Emmy, tre premi CableACE ed è inoltre valsa ad Atkinson numerosi premi personali per la sua performance, compreso quello per la Best Entertainment Performance. E nuovamente è stato eletto dalla BBC Personalità dell'Anno.

In teatro, Atkinson è stato interprete della commedia di Larry Shue *The Nerd*, andata in scena all'Aldwych Theatre nel 1985. L'anno seguente, è nuovamente tornato a calcare le scene del West End londinese con un *one-man-show* che si è poi spostato a Broadway, dopo una stagione che ha fatto registrare il tutto esaurito. Lo show è stato poi portato in Australia, New Zealand, in Estremo Oriente ed in giro per tutto il Regno Unito. Nel 1988, sempre nel West End londinese, Atkinson è stato interprete della produzione di *The Sneeze*, una serie di sketch solisti di Anton Cechov.

Il suo ruolo più famoso per la Tv è sicuramente quello di *Mr. Bean*, nella serie comica muta dallo stesso nome, per la ITV e la HBO. L'episodio pilota ha vinto la Golden Rose al festival di Montreux ed è stato candidato all'International Emmy. Gli episodi successivi hanno continuato a vincere premi, compresi un International Emmy, due premi Banff ed un premio CableACE per la Migliore Commedia nel 1995. Sin dal suo debutto, la serie è stata venduta in oltre 200 paesi ed ha raggiunto lo status di "classico": *Mr. Bean* è stata la commedia televisiva che ha fatto registrare il numero massimo di ascoltatori in quel decennio, nella televisione commerciale. Lo show è stato prodotto da Tiger Aspect, del quale Atkinson era partner e per il quale è apparso anche in una vasta serie di documentari di grande successo dai temi più disparati, dalla commedia alla sua grande passione: le macchine da corsa.

Nel 1995, Atkinson ha interpretato il ruolo dell'Ispettore Raymond Fowler nella prima stagione della sit-com di Tiger Aspect *The Thin Blue Line*, scritta da Ben Elton e piazzatasi al primo posto come rating. Una seconda stagione è stata prodotta nell'estate del 1996. Tiger Aspect ha anche prodotto per la HBO e per la BBC lo special di un'ora con tutto il meglio dei suoi show in teatro, dal titolo *Rowan Atkinson on Location in Boston*, che ha poi vinto il premio ACW. La produzione ha inoltre vinto anche il premio CableACE nel 1993.

Atkinson è stato interprete di numerosi film, tra i quali *Mai dire mai*, con Sean Connery; *Due metri di allergia*, con Jeff Goldblum; il film di Nicolas Roeg *Chi ha paura delle streghe?*; e *The Appointments of Dennis Jennings*, per la HBO, che nel 1989 si è aggiudicato l'Oscar per il Miglior Cortometraggio (non di animazione). Tra gli altri suoi film ricordiamo *Hot Shots!2*, *Quattro matrimoni e un funerale* e *Il re leone* nel quale ha prestato la voce a Zazu.

E' stato anche coproduttore ed interprete del film del 1997 *Mr Bean. L'ultima catastrofe*. Il film della Polygram, prodotto dalla Working Title in associazione con Tiger Aspect, è stato un enorme successo ed ha fatto registrare uno dei massimi incassi da parte di un film britannico all'estero.

Per tutto il 2000, *Blackadder Back & Forth*, un film girato in 70 mm, è stato proiettato nella Millennium Dome di Londra. Con Atkinson tornato a vestire i panni di Edmund Black Adder per la prima volta dopo dieci anni, la commedia è interpretata da tutti i personaggi originali della serie televisiva, rivelandosi una delle attrazioni più amate del Dome.

Nel 2001, Atkinson ha interpretato il ruolo di Enrico Pollini nel film di Jerry Zucker *Rat Race*, accanto a Whoopi Goldberg, Cuba Gooding, Jr. e a John Cleese. Nel 2002 è poi apparso nella commedia della Warner Bros. *Scooby-Doo*, nei panni del cattivissimo Mondavariou.

Subito dopo, Atkinson ha completato la produzione di *Mr. Bean: The Animated Series*, per la Tiger Aspect Productions, ed è stato interprete di *Johnny English*, nel ruolo principale. *Johnny English* è stato scritto da Neal Purvis e Robert Wade (*Casino Royale*), diretto da Peter Howitt (*Sliding Doors*) and prodotto da Working Title Films.

Nel 2003 Atkinson ha interpretato il ruolo di Rufus, il commesso del reparto

gioielli nella commedia romantica di grande successo della Working Title *Love Actually*, diretta da Richard Curtis, insieme ad un grosso cast di *ensemble* che comprendeva, tra gli altri, Bill Nighy, Colin Firth, Emma Thompson, Liam Neeson, Hugh Grant, Keira Knightley e Chiwetel Ejiofor. Nel 2005, ha vestito i panni del Reverendo Walter Goodfellow nel film *La famiglia omicidi*, diretto da Niall Johnson, con Maggie Smith e Kristin Scott Thomas. Nel 2007, Atkinson ha co-sceneggiato ed interpretato il film *Mr. Bean's Holiday*, diretto da Steve Bendelack.

Nel 2009, l'attore è tornato in teatro nel ruolo di Fagin nel musical di grande successo *Oliver!*, andato in scena al Theatre Royal di Drury Lane.

Premio Emmy, Golden Globe e premio della Screen Actors Guild, **GILLIAN ANDERSON** (Pamela Thornton) delizia da tempo critica e pubblico grazie alla sua versatilità e alla sua bellezza classica. A suo agio in ogni genere, dalla fantascienza ai drammi in costume, la Anderson apparirà presto in numerose produzioni per il teatro e per il grande e piccolo schermo.

Nell'agosto del 2010, la Anderson è apparsa nell'adattamento televisivo di "Moby Dick", accanto ad Ethan Hawke, William Hurt, Charlie Cox e Eddie Marsan. Il film per la Tv è andato in onda in due parti sulla rete Encore.

Anderson ha da poco terminato le riprese del film d'azione *Shadow Dancer*, con Clive Owen, Rebecca Hall e Andrea Riseborough, a Dublino, in Irlanda. Nel film la Anderson interpreta il ruolo di Kate Fletcher, il capo di un agente dell' MI5 interpretato da Owen. La Anderson tra poco inizierà le riprese dell'adattamento della PBS/BBC di "Grandi Speranza", che andrà in onda nell'aprile del 2012. La Anderson interpreta il ruolo di Miss Havisham, la folle ereditiera mentore del giovane Pip. Il film è interpretato da una lunga serie di nomi noti del cinema e della TV, tra i quali spiccano David Suchet, Ray Winstone e Rupert Graves.

La Anderson, più nota al grande pubblico per il ruolo interpretato nella serie televisiva della FOX *The X-Files*, ha vinto due premi SAG, un Emmy ed un Golden Globe come Migliore Attrice in una serie televisiva, ed è stata candidata a numerosi altri premi. Nel 1998, è tornata ad interpretare il ruolo di Dana Scully nel film tratto dalla serie, dal titolo *The X-Files*. Nel 1999, ha segnato un punto importante nella storia di *The X-Files*

divenendo la prima donna ad aver scritto e diretto un episodio intitolato “All Things.” Nel 2008, Anderson è tornata ad interpretare il personaggio tanto caro ai suoi fan nel film *X-Files: voglio crederci*.

Tra gli altri film interpretati dall’attrice ricordiamo l’acclamato *L’ultimo re di Scozia*, *Star System: se non ci sei non esisti*, il film di Duncan Ward *Tradire è un’arte*, *Basta guardare il cielo*, *Scherzi del cuore* e *La casa della gioia*, diretto da Terence Davies. Nel 2000, i critici delle riviste *Rolling Stone*, *Entertainment Weekly*, *Newsday*, *New York Daily News*, *The Village Voice* e *New York Press* hanno inserito *The House of Mirth* tra i migliori dieci film dell’anno. Per il suo ritratto di Lily Bart, la Anderson si è aggiudicata il British Independent Film Award come Migliore Attrice, ed il premio Best Performance votato dai critici cinematografici del *The Village Voice*. Anderson ha anche ricevuto l’Audience Award in occasione degli IFTA Awards per il ruolo interpretato, accanto a Robert Carlyle, nel film di successo *The Mighty Celt*, scritto e diretto da Pearse Elliott. L’attrice ha anche fatto una breve apparizione nel film *Tristram Shandy, gentiluomo*, che ha ottenuto recensioni entusiastiche sia in Nord America che all’estero.

Inoltre, tra i lavori più recenti della Anderson per la televisione, ricordiamo la mini serie del 2011, *The Crimson Petal and the White* nella quale ha interpretato il ruolo di Mrs. Castaway, accanto a Romola Garai e a Chris O’Dowd. La Anderson ha anche preso parte all’adattamento televisivo del romanzo di William Boyd “Any Human Heart”, per il quale è stata candidata al premio BAFTA TV per la Migliore Attrice Non Protagonista per la sua performance nel ruolo della Duchessa di Windsor. La Anderson è anche apparsa nella mini serie della BBC *Bleak House*, nei panni di Lady Dedlock. La sua performance, molto lodata dalla critica, le è valsa una candidatura come Migliore Attrice ai British Academy of Film and Television Awards nel 2006. La Anderson ha anche prestato la voce alla Regina Vorkana nel cortometraggio di animazione *Robbie the Reindeer in Close Encounters of the Herd Kind*, per la televisione britannica.

Nel 2002, Anderson ha debuttato in teatro a Londra nella pièce di Michael Weller *What the Night is For*, ed ha continuato a riscuotere grande successo nella produzione della pièce di Rebecca Gilman *The Sweetest Swing in Baseball*, andata in scena al Royal Court Theatre nel 2005. Nel 2009, la Anderson ha interpretato il ruolo di Nora nell’adattamento di Zinnie Harris di *Casa di bambola*, in scena al prestigioso Donmar

Warehouse nel West End Londinese, ottenendo una candidatura al premio Olivier per la Migliore Attrice.

La Anderson ha conseguito un BFA presso la prestigiosa Goodman School of Drama della DePaul University di Chicago. Nel 1991, ha recitato nella produzione del Manhattan Theatre Club del dramma di Alan Ayckbourn *Absent Friends*, aggiudicandosi il premio del Theatre World. Inoltre, è apparsa nella pièce di Christopher Hampton *The Philanthropist*, in scena al Long Wharf Theatre di New Haven, nel Connecticut.

Negli ultimi quindici anni la Anderson si è adoperata a sostegno di numerose associazioni di beneficenza: è un membro del consiglio di Artists For A New South Africa, è portavoce della associazione Neurofibromatosis, Inc., membro fondatore di Off The Street Kids e patrona della Alinyiikira Junior School in Uganda, oltre che di molte altre associazioni.

DOMINIC WEST (Simon Ambrose) è una star sia nel Regno Unito che in America ed è stato interprete di molti film internazionali di grande successo, di show televisivi negli Stati Uniti e di molti lavori teatrali andati in scena a Londra. Laureatosi presso il Trinity College di Dublino, e conseguito il diploma della Guildhall School of Music & Drama, West ha vinto il premio Ian Charleson per il Miglior Attore Esordiente per la sua performance nella produzione di Peter Hall de *Il gabbiano*.

Di lì a poco ha avuto inizio la sua carriera cinematografica e West si è aggiudicato ruoli da protagonista in film importanti come *28 giorni*, nel quale recita accanto a Sandra Bullock; *Mona Lisa Smile*, con Julia Roberts; e *The Forgotten*, con Julianne Moore. Ha interpretato il ruolo di Theron nel film della Warner Bros.' *300*. Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *Chicago*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *True Blue – Sfida sul Tamigi*, *Hannibal Lecter – le origini del male*, *Rock Star*, *Guerre Stellari: Episodio I—La minaccia fantasma*, *Surviving Picasso* e *Riccardo III*.

Nel 2000, ha interpretato il ruolo McNulty nella serie della HBO *The Wire*, divenuto uno dei programmi più seguiti della televisione. La serie ha avuto 5 stagioni di grande successo e West ha diretto uno degli episodi della stagione finale. Più di recente, West ha interpretato il ruolo di Oliver Cromwell nella serie del Channel 4 candidata al premio BAFTA *The Devil's Whore*.

In teatro è stato interprete della produzione di Peter Gill della pièce di Harley Granville-Barker *The Voyage Inheritance*, andata in scena al Royal National Theatre; della produzione di David Lan di *Come vi piace*, nella quale ha recitato accanto a Helen McCrory, nel West End londinese nell'estate del 2005; e della produzione di Trevor Nunn, andata sempre in scena nel West End londinese, di *Rock 'n' Roll*. La pièce firmata da Tom Stoppard ha ottenuto critiche straordinarie in occasione della performance al Royal Court nell'estate del 2006.

Alla fine del 2009, West ha interpretato il ruolo principale nel dramma di Pedro Calderón de la Barca *La vita è un sogno*, al Donmar Warehouse di Londra. Lo scorso anno è stato interprete sia dei drammi di Andrew Stanton *John Carter* e *The Awakening*, insieme a Rebecca Hall, ed ha di recente ultimato le riprese di *The Hour*, un nuovo dramma della BBC.

La sua performance teatrale più recente è stata *Butley* di Simon Gray, al Duchess Theatre. In autunno si sposterà al Crucible Theatre di Sheffield dove interpreterà Iago nell'*Otello*, accanto al suo collega di *The Wire* Clarke Peters.

ROSAMUND PIKE (Kate Sumner) si è fatta subito notare come attrice dalla grande versatilità, ottenendo critiche molto positive per i ruoli interpretati sia in teatro che al cinema.

La Pike è recentemente apparsa ne *La versione di Barney*, accanto a Paul Giamatti e a Dustin Hoffman. Il film, presentato in prima alla Mostra del cinema di Venezia ha ottenuto critiche entusiastiche al Toronto International Film Festival. Racconta una storia d'amore che prosegue per oltre 30 e che cattura in maniera accurata la vita dell'irascibile, incontenibile, sincero e politicamente scorretto Barney Panofsky (Giamatti) e delle donne da lui amate. L'interpretazione della Pike le è valso il London Critics' Circle Award per l'Attrice Inglese dell'Anno nel 2011.

Al momento la Pike è impegnata nelle riprese di *Wrath of the Titans*, il sequel del blockbuster dell'anno scorso *Scontro fra Titani*, con Liam Neeson e Sam Worthington. Il thriller d'azione uscirà per la Warner Bros. nel 2012. Inoltre l'attrice ha appena completato la produzione della commedia di David Frankel *The Big Year*, nella quale recita accanto ad Owen Wilson, Jack Black e a Steve Martin. La data prevista dalla Fox

2000 per l'uscita del film negli Stati Uniti è il 14 ottobre 2011. Precedentemente, sempre quest'anno, la Pike ha recitato nel film della BBC *Women in Love*.

Nel 2010, la Pike è stata interprete del film drammatico *We want sex*, accanto a Sally Hawkins, Miranda Richardson e a Bob Hoskins, basato sulla vera storia dello sciopero condotto nel 1968 nella fabbrica di automobili di Ford Dagenham. E' stata in seguito candidata al London Critics' Circle Award del 2011 come Migliore Attrice non Protagonista per il suo ruolo nel film. La Pike è stata anche interprete del film candidato all'Oscar *An Education*, di Lone Scherfig, nel quale recita accanto a Peter Sarsgaard e a Carey Mulligan. The film ha ottenuto ottime critiche al Sundance Film Festival nel 2009 ed ha poi continuato a riscuotere consensi sottolineati dalle candidature ai premi Oscar, Golden Globe, BAFTA e a quello dei Film Critics, vincendo come Miglior Film Straniero agli Independent Spirit Awards.

Nel 2004, la Pike è stata interprete del film di Laurence Dunmore *The Libertine*, Nei panni della moglie del Conte di Rochester (Johnny Depp). La Pike ha ricevuto molti plausi per la sua straordinaria performance, ricevendo nel 2005 il British Independent Film Award per la Migliore Attrice Non Protagonista. Nel film recitano anche John Malkovich e Samantha Morton.

La Pike è poi apparsa accanto a Keira Knightley, Brenda Blethyn e a Dame Judi Dench nell'adattamento cinematografico del classico di Jane Austen "Orgoglio e pregiudizio", diretto da Joe Wright. Anche per questa interpretazione ha ricevuto numerosi plausi e, nel 2006, il premio del Londra Film Critics per il suo ritratto di Jane Bennett.

Nel 2007, la Pike ha interpretato, accanto a Ryan Gosling e ad Anthony Hopkins, il film della New Line Cinema *Il caso Thomas Crawford*, diretto da Gregory Hoblit. E' apparsa poi nel film indipendente di Jeremy Podeswa *Fugitive Pieces*, che ha aperto il Toronto International Film Festival nel 2007. La Pike è stata interprete del film della Disney *Surrogates*, accanto a Bruce Willis, e subito dopo del film indipendente *Burning Palms*, scritto e diretto da Christopher B. Landon. Il film racconta quattro episodi di vita a Los Angeles dall'umorismo nero e piuttosto controversi. Il suo debutto in un grosso film è avvenuto a soli ventun'anni nel ruolo della iconica Bond girl, accanto ad Halle Berry e Pierce Brosnan in *Agente 007 – La morte può attendere*.

La Pike continua a tornare alle proprie radici in teatro a Londra nonostante l'enorme successo riscosso sui grandi schermi di tutto il mondo. Ha recitato nel thriller vittoriano di Patrick Hamilton *Gaslight*, andato in scena all'Old Vic Theatre; nella produzione del Wyndham Theatre di *Madame de Sade*, accanto a Judi Dench; e in quella del Royal Court Theatre di *Hitchcock Blonde*, diretta da Terry Johnson. Grazie all'enorme successo riscosso, la produzione si è poi spostata al Lyric Theatre nel West End londinese. Il 2010 è iniziato per la Pike nei panni della protagonista della produzione di *Hedda Gabler* che ha girato tutta la Gran Bretagna, una performance che le è valsa delle critiche meravigliose.

A sedici anni, **DANIEL KALUUYA** (Agente Tucker) ha vinto il concorso nazionale della BBC per il presentatore del programma *Blast*, per il canale BBC 1Xtra. In quel periodo, un *casting director* della BBC gli ha fatto un provino Kaluuya e lo ha scelto per il suo primo lavoro da professionista: recitare nel controverso dramma *Shoot the Messenger*, con David Oyelowo.

Nel 2010, a soli 21 anni, Kaluuya aveva già scritto e recitato in diversi episodi della serie di grande successo di Channel 4 *Skins*, oltre ad aver interpretato numerosi ruoli in film e serie televisive di alto profilo tra i quali *Chatroom*, di Hideo Nakata for Film4; *Cass* di Optimum; *Doctor Who* e *Psychoville*, per la BBC. E' anche stato interprete della produzione andata in scena al Royal Court Theatre di *Sucker Punch*, molto acclamata e che, per la sua eccellente performance, gli è valsa il premio dell'*Evening Standard* e il Critics' Circle Theatre Award per il miglior attore emergente.

Lo vedremo presto in *Random*, di Debbie Tucker Green; nel film di Channel 4 *Micah* e in quello di Jack Thorne *The Fades*, per la BBC.

Attore e regista, **RICHARD SCHIFF** (Fisher) ha alle spalle una lunga e brillante carriera nel cinema, in televisione ed in teatro. Nato a Bethesda, nel Maryland, e cresciuto a New York, Schiff ha sviluppato la passione per il cinema e per il teatro sin da giovanissimo. La sua carriera ha avuto inizio a New York, dove ha fondato il Manhattan Repertory Theatre con il quale lavorava come attore e regista, ed ha diretto molte produzioni off-Broadway compresa *Antigone*, con Angela Bassett. In questo periodo,

Schiff ha anche conseguito un baccalaureato in “Teatro” presso il City College di New York (CCNY). Subito dopo, si è aggiudicato una in *Medium Straight* e si è recato a Los Angeles per la prima del film.

Schiff ha cominciato a ricevere offerte di lavoro da parte di *casting directors* che avevano visto il film, e di lì a poco, ha finito col trasferirsi definitivamente a Los Angeles. Ha recitato in numerosi lavori teatrali insieme alla’ The Actors’ Gang di Tim Robbins, ottenendo ruoli nel film *City Hall*, con Al Pacino, e nel film di David Fincher *Se7en*, con Brad Pitt e Morgan Freeman.

Schiff ha interpretato oltre 40 film, compreso il film biografico candidato all’Oscar *Ray*, oltre a *We want sex*, *I Am Sam*, *Malcolm X*, *Il mondo preduto - Jurassic Park*, *People I Know*, *Poivuta dal cielo*, *Magic Numbers*, *Pazzi in Alabama*, *Deep Impact*, *Hoffa: santo o mafioso?*, *Kiss*, *Il dottor Dolittle*, *Heaven* e *Mr.Hoola-hoop*, e molti altri. Ha recitato in diversi film indipendenti come *Civic Duty*, uno dei film di apertura del Tribeca Film Festival, e *Grace of My Heart- La grazia nel cuore*. Schiff ha da poco ultimato le riprese di *Knife Fight* e di *Fire With Fire*.

Nel corso della sua carriera televisiva ha ottenuto numerosi riconoscimenti per la sua splendida interpretazione nel ruolo di Barry Roth in *Relativity*, e per *NYPD Blue*, *Ally McBeal*, *Murphy Brown*, *L.A. Law*, *The Practice*, *Chicago Hope*, *ER- medici in prima linea* e *Roswell*.

Tra i ruoli interpretati da Schiff per la televisione ricordiamo il suo apprezzato ritratto del direttore delle comunicazioni della casa bianca Toby Ziegler nella serie *The West Wing*, per il quale ha ricevuto un Emmy come migliore attore non protagonista in una serie televisiva, oltre ad altre tre candidature allo stesso premio.

Schiff ha alle spalle una lunga carriera in teatro, avendo preso parte a numerose produzioni off-Broadway tra le quali *Underneath the Lintel*, andata in scena alla George Street Playhouse all’inizio del 2006 e a Londra, al Duchess Theatre, nel 2007. Tra le sue altre notevoli performance teatrali ricordiamo quelle in *Blood! Love! Madness*, *The Lower Depths*, *Tanking Minks*, *Plain Brown Wrapper*, *Dark Age* e *Blues for Mister Charlie*. Schiff ha ricevuto il Drama-Logue Award per la sua interpretazione nel ruolo di Goose in *Goose and Tomtom* di David Rabe, ed il premio Ovation per il suo ruolo in

Urban Folk Tales. Più di recente è stato interprete della produzione di Lanford Wilson *Talley's Folly*, al McCarter Theatre di Princeton, nel New Jersey.

Nel 2000, Schiff ha ottenuto la prestigiosa medaglia Townsend Harris per gli ottimi risultati conseguiti dopo la laurea da parte del CCNY. Si tratta di un'onorificenza molto importante che in passato è stata conferita ad Upton Sinclair, all'attore Edward G. Robinson e al Dottor Jonas Salk. Nel 2004, il CCNY ha insignito Schiff di un dottorato ad honorem in materie umanistiche, titolo che è stato conferito anche al Presidente Bill Clinton e allo scrittore Walter Mosley.

Schiff è recentemente tornato alla sua passione per la regia, dopo aver diretto vari episodi di *The West Wing* e di *In Treatment*, per la rete and HBO, e si appresta a dirigere un documentario.

E' sposato con l'attrice Sheila Kelley. La coppia ha due figli, Ruby Christine e Gus.

I REALIZZATORI

Il primo film di **OLIVER PARKER** (Diretto da), un adattamento cinematografico dell'*Otello*, è uscito nel 1995 e tra i suoi interpreti annoverava Laurence Fishburne e Kenneth Branagh. Il suo film successivo è stato un adattamento della commedia di Oscar Wilde *Un marito ideale*, con Cate Blanchett, Minnie Driver, Rupert Everett, Julianne Moore e Jeremy Northam. Il film è stato candidato a due premi Golden Globes e a tre premi BAFTA. Ha anche diretto l'adattamento de *L'importanza di chiamarsi Ernesto*, con Reese Witherspoon, Judi Dench, Rupert Everett e Colin Firth.

Tra gli altri film da lui diretti ricordiamo *Fade to Black*, con Danny Huston e Christopher Walken; *I Really Hate My Job*, con Neve Campbell, Shirley Henderson e Anna Maxwell Martin; *Dorian Gray*, con Colin Firth, Ben Barnes e Rebecca Hall; e *St. Trinian's*. Più di recente, Parker ha diretto *St. Trinian's II: The Legend of Fritton's Gold*, con Rupert Everett, Colin Firth e Jodie Whittaker.

I lavori da lui diretti per il piccolo schermo comprendono *The Private Life of Samuel Pepys*, con Steve Coogan; *Billingsgate Alfie*, con Jim Broadbent; e *Copper Clive*, con Steve Tompkinson.

Prima di diventare un regista e sceneggiatore, Parker è stato attore e regista teatrale, recitando e dirigendo spettacoli per tre anni con la Dog Company insieme al leggendario maestro dell'horror Clive Barker.

HAMISH McCOLL (Sceneggiatura di) è uno dei co-fondatori di The Right Size, una società che dal 1988 ha generato una serie di commedie dallo stile assolutamente originale. E' stato uno degli sceneggiatori ed interprete di tutte le produzioni live, comprese *Flight to Finland*, *Moose*, *Bewilderness*, *Hold Me Down*, *Stop Calling Me Vernon* e l'acclamatisimo *Do You Come Here Often?*, che ha vinto il premio Olivier for Best Entertainment nel 1999 ed è stato candidato al premio Drama Desk a New York.

Il suo maggiore successo, *The Play What I Wrote* ha ottenuto il premio Olivier Award per la migliore commedia nel 2001 ed è stato candidato al premio McColl nella categoria Migliore Attore. Lo show si è poi spostato a Broadway, ricevendo una candidatura al premio Tony. Nel 2005, è stato uno degli autori ed interprete di *Ducktastic!*, che è stato candidato al premio Olivier for Best Entertainment.

Dal 2006, Parker si è concentrato sulla scrittura di sceneggiature per il cinema. *Johnny English Reborn* segna la sua seconda collaborazione con Rowan Atkinson. Ha scritto anche la sceneggiatura di *Mr. Bean's Holiday*, che ha incassato oltre 230 milioni di dollari nel mondo. Al momento è impegnato nella scrittura di una commedia per la Working Title Films.

WILLIAM DAVIES (Storia di/Produttore esecutivo) ha cominciato come redattore sportivo per il quotidiano *Daily Mail* a Londra, prima di trasferirsi a Los Angeles con la sua prima sceneggiatura, *I gemelli*, che ha incassato oltre mezzo miliardo di dollari nel mondo. Da allora, ha scritto moltissime sceneggiature per grossi film che vanno da *Due irresistibili brontoloni* a *Johnny English*, da *Richie Rich- Il più ricco del mondo* a *Dragon Trainer - How to Train Your Dragon*.

Nel 2007, Davies ha vinto un premio Annie per la Migliore Sceneggiatura di un Film di Animazione per il film della Paramount Pictures *Giù per il tubo*.

La Working Title Films, presieduta da **TIM BEVAN** e da **ERIC FELLNER** (Prodotto da) dal 1992, è una delle maggiori case di produzione del mondo.

Fondata nel 1983, la Working Title ha prodotto oltre 90 film, che hanno incassato oltre 4 miliardi e mezzo di dollari nel mondo. I suoi film hanno vinto 6 premi Oscar e 26 premi BAFTA. Bevan e Fellner hanno ricevuto il premio Michael Balcon for Outstanding British Contribution to Cinema e vari premi della Orange British Academy Film, e ad entrambi è stato conferito il titolo di Comandante dell'Ordine dell'Impero Britannico.

Tra i moltissimi e vari lavori prodotti della Working Title ricordiamo:

- Sette film con Joel ed Ethan Coen: *Burn After Reading*, *Fargo*, *Mister Hoola-Hoop*, *Il grande Lebowski*, *Fratello, dove sei?*, *L'uomo che non c'era* e *A Serious Man*
- Sei film scritti da Richard Curtis: *Quattro matrimoni e un funerale*, *Il diario di Bridget Jones*, *Che pasticcio*, *Bridget Jones* e *Notting Hill*, oltre a *Love Actually* ed a *I love Radio Rock*, questi ultimi due anche diretti da Curtis
- Tre film con Rowan Atkinson: *Bean- L'ultima catastrofe*, diretto da Mel Smith; *Mr. Bean's Holiday*, diretto da Steve Bendelack; e *Johnny English*, diretto da Peter Howitt
- *Orgoglio e pregiudizio*, *Espiazione* e *Il solista*, diretti da Joe Wright
- *United 93* e *Green Zone*, diretti da Paul Greengrass
- *Hot Fuzz* and *L'alba dei morti dementi*, diretto da Edgar Wright
- *About A Boy - Un ragazzo*, diretto da Paul Weitz e Chris Weitz
- *Certamente, forse*, diretto da Adam Brooks

- *The Interpreter*, diretto da Sydney Pollack
- *Dead Man Walking – Condannato a morte*, diretto da Tim Robbins
- *Elizabeth* ed *Elizabeth: The Golden Age*, diretti da Shekhar Kapur
- *Frost/Nixon – Il duello*, diretto da Ron Howard
- *Tata McPhee*, diretto da Kirk Jones, e *Tata Matilda e il grande botto*, diretto da Susanna White
- *Paul*, diretto da Greg Mottola
- *Senna*, il primo documentario di finzione della Working Title, sul mitico pilota di Formula 1 Ayrton Senna, diretto da Asif Kapadia
- *Billy Elliot*, diretto da Stephen Daldry. Il successo del film si è poi protratto con la versione teatrale in *Billy Elliot The Musical*, diretto da Stephen Daldry, parole e libretto di Lee Hall e musiche di Elton John. Lo spettacolo continua ad essere replicato a Londra, Chicago e a Broadway, dove ha vinto 10 premi Tony nel 2009, compresi quelli per il Miglior Musical e Migliore Regista. Lo spettacolo è andato in scena a Sydney e a Melbourne e da poco a Seoul, nella Corea del Sud.
- *Tinker, Tailor, Soldier, Spy*, diretto da Tomas Alfredson ed interpretato da Gary Oldman, Colin Firth e Tom Hardy, che verrà presentato in prima alla Mostra del Cinema di Venezia.
- In post produzione sono *Everybody Loves Whales*, con Drew Barrymore e John Krasinski, diretto da Ken Kwapis, e *Contraband*, un thriller con Mark Wahlberg e Kate Beckinsale, diretto da Baltasar Kormákur.
- Joe Wright è attualmente impegnato nella pre-produzione del suo quarto film con la Working Title, un adattamento di *Anna Karenina* con Keira Knightley, Jude Law e Aaron Johnson.

CHRIS CLARK (Prodotto da) è entrato alla Working Title Films nel 1996 in qualità di story editor. E' poi diventato direttore dello sviluppo senior ed ha lavorato a tutti i film sviluppati nel Regno Unito, compresi *Elizabeth*, *Notting Hill*, *Il diario di Bridget Jones*, *About A Boy - Un ragazzo* e *Pride & Prejudice*. E' stato un produttore associato del successo internazionale *Johnny English*, con Rowan Atkinson, e uno dei co-produttori di *Thunderbirds*. Nel gennaio del 2005, Clark è passato a lavorare negli uffici

di Los Angeles in qualità di vice presidente dello sviluppo senior, occupandosi di una vasta serie di progetti.

Nel 2007, Clark ha fondato la RedRum Films a Los Angeles. Ha recentemente prodotto *The Guard*, con Brendan Gleeson e Don Cheadle, e *And Soon the Darkness*, con Amber Heard e Karl Urban, ed è il produttore esecutivo di *Patagonia*, diretto da Marc Evans ed interpretato da Matthew Rhys e Duffy.

DEBRA HAYWARD (Produttore esecutivo) è a capo della Working Title Films ed è responsabile della parte creativa di tutti i film prodotti della società, insieme alla sua controparte statunitense, Liza Chasin.

La Hayward è entrata alla Working Title nel 1989 come assistente produttore ed è poi passata alla sezione sviluppo.

La Hayward è stata più di recente il produttore esecutivo di *Paul*, *Senna*, *Tata Matilda e il grande botto* e di *Green Zone*. Nello stesso ruolo si occuperà della realizzazione di *Tinker, Tailor, Soldier, Spy*.

E' stata anche co-produttore dell'hit internazionale *Mr. Bean's Holiday* e del thriller *The Interpreter*. Tra gli altri film dei quali è stata co-produttore ricordiamo *Love Actually*, *Johnny English* ed il pluripremiato *About A Boy - Un ragazzo*. E' stata il produttore esecutivo de *Il mandolino del capitano Corell*, *Espiazione*, *State of Play*, *Frost/Nixon – Il duello*, *I love radio rock*, *United 93*, *Orgoglio e pregiudizio*, *Il diario di Bridget Jones*, *Che pasticcio*, *Bridget Jones!* e *Nanny McPhee - Tata Matilda* .

LIZA CHASIN (Produttore esecutivo) è il presidente della produzione del ramo statunitense della Working Title Films dal 1996. Al momento è impegnata nella pre-produzione di *Anna Karenina*, per la regia di Joe Wright e di *Les Misérables*, che sarà diretto da Tom Hooper. La Chasin sta ultimando la post produzione, in qualità di produttore esecutivo, sia di *Everybody Loves Whales*, di Ken Kwapis, che del film di Baltasar Kormákur *Contraband*. L'attesissimo documentario *Senna*, diretto da Asif Kapadia, del quale è produttore esecutivo, è uscito negli Stati Uniti lo scorso 12 agosto.

La Chasin è stata il produttore esecutivo del film di Greg Mottola *Paul*, di *Tata Matilda e il grande botto*, diretto da Susanna White; del film di Paul Greengrass *Green*

Zone, di *State of Play*, di Kevin Macdonald; del film di Richard Curtis *I love Radio Rock*, del film di Joe Wright candidato all'Oscar *Espiazione*, del film diretto da Shekhar Kapur *Elizabeth: The Golden Age* e di *Certamente, forse* di Adam Brooks.

Nel corso della sua brillante carriera, la Chasin ha collaborato allo sviluppo e alla produzione di film di grandissimo successo come *Dead Man Walking*, di Tim Robbins, vincitore del premio Oscar; i film di Joel ed Ethan Coen *Fratello, dove sei?* e *Fargo*, quest'ultimo premiato con l'Oscar; e il film di grande successo di Roger Michell *Notting Hill*. Ha anche co-prodotto il film di Paul e Chris Weitz *About A Boy - Un ragazzo, Il diario di Bridget Jones*, di Sharon Maguire; il film di Stephen Frears *Alta Fedeltà* e del film di Shekhar Kapur vincitore del premio Oscar *Elizabeth*.

La Chasin è stata anche produttore esecutivo del film di debutto di Catherine Hardwicke, *Thirteen*; del film diretto da Beeban Kidron *Che pasticcio, Bridget Jones!*; di *Smokin' Aces*, di Joe Carnahan; del film di Paul Greengrass che ha ricevuto molti plausi da parte dei critici *United 93*; *Catch a Fire*, di Philip Noyce; e di quello del regista di *Espiazione* Joe Wrigh, *Orgoglio e pregiudizio*. Inoltre, ha co-prodotto il film di Richard Curtis *Love Actually* e *The Interpreter*, di Sydney Pollack; e prodotto il film diretto da Richard Loncraine *Wimbledon*.

Laureatasi presso la NYU Film School, la Chasin è entrata alla Working Title nel 1991 come direttrice del ramo sviluppo. E' stata poi promossa a vice presidente di produzione e sviluppo, andando a dirigere l'ufficio di Los Angeles office per supervisionare la parte creativa delle società negli Stati Uniti. Prima di entrare alla Working Title, ha lavorato per diversi anni in varie case di produzione a New York, ricoprendo vari ruoli.

DANNY COHEN, BSC (Direttore della fotografia) ha collaborato alla realizzazione di numerosi film per il grande e piccolo schermo interpretati da importanti artisti come Paul Bettany, Paul Giamatti, Philip Seymour Hoffman, Bill Nighy, Laura Linney e Ray Winstone, e diretti da un'eccellente serie di registi che vanno da Richard Curtis a Shane Meadows e a Stephen Poliakoff.

Tra i film da lui realizzati per il cinema e per la TV ricordiamo *This Is England '86*, *This Is England* e *Dead Man's Shoes- Cinque giornate di vendetta*, di Shane

Meadow; il film di Dominic Savage *Dive*; *Last Hangman* di Adrian Shergold; i film di Stephen Poliakoff *Glorious 39* e *A Real Summer*; e *I love radio rock*, di Richard Curtis.

Cohen è stato di recente candidato all'Oscar per la fotografia del film *Il discorso del re*. Cohen è stato anche candidato al premio BAFTA nella categoria Migliore Fotografia e Luci—Fiction/Entertainment per il suo lavoro in *Longford*, nel 2007, e per quello in *Joe's Palace*, nel 2008. Nel 2008, Cohen è stato anche candidato al premio Emmy nella sezione Migliore Fotografia per *John Adams*, diretto da Tom Hooper.

Cohen è attualmente impegnato nelle riprese del *Riccardo II*, per la BBC2.

La carriera di **JIM CLAY** (Scenografie) annovera una lunga serie di lavori molto diversi fra loro che vanno dalle scenografie per il classico della BBC *The Singing Detective*, per la regia di Jon Amiel, a quelle crudamente realistiche del martoriato mondo diretto da Alfonso Cuarón ne *I figli dell'uomo*. Per il primo Clay è stato candidato al premio BAFTA, e per il secondo ha vinto il premio BAFTA ed è stato candidato al premio della Art Directors Guild. Alcune tra le più apprezzate scenografie di Clay sono state quelle per il film di Woody Allen *Match Point*; per *Love Actually*, di Richard Curtis; per *About A Boy - Un ragazzo*, di Chris Weitz e Paul Weitz; per il film di Atom Egoyan *Il viaggio di Felici*; per *La moglie del soldato* di Neil Jordan; e per i film di Jon Amiel *Copycat: omicidi in serie*, *L'uomo che sapeva troppo poco*, *Zia Julia e la telenovela* e *Queen of Hearts*.

Tra gli altri film per i quali Clay ha realizzato le scenografie ricordiamo *The Brothers Bloom*, *Stage Beauty*, *Il mandolino del Capitano Corelli*, *The Trench*, *Onegin*, *Amiche*, *War of the Buttons* e *Un bacio prima di morire*. Ha vinto un altro BAFTA *Christabel* della BBC.

Tra gli ultimi film che Clay ha collaborato a realizzare più di recente ricordiamo *Shanghai*, il film di John Madden *The Debt* ed il film di Woody Allen *Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni*.

GUY BENSLEY (Montaggio) ha collaborato per la prima volta con Oliver Parker montando il suo cortometraggio *Unsigned*, e tale collaborazione è poi proseguita

con *Un marito ideale*, *L'importanza di chiamarsi Ernesto*, *Fade to Black* e, più di recente, con *Dorian Gray*.

Tra gli altri film dei quali Bensley ha realizzato il montaggio ricordiamo *Flutter*, di Giles Borg; il cortometraggio candidato all'Oscar e al premio BAFTA *Dear Rosie*, diretto da Peter Cattaneo; il cortometraggio candidato all'Oscar *Brooms; The Tenant of Wildfell Hall; La gang del bosco; Lorna Doone; To Kill a King; Shattered - Gioco mortale*, del regista Mike Barker; *Blackadder Back & Forth*, diretto da Paul Weiland; *La legge di Murphy; The Dinner Party; Trial & Retribution*; e *MI-5*.

BEATRIX PASZTOR (Costumista) è nata a Budapest, e il suo stile europeo fortemente evocativo caratterizza fortemente ogni film che contribuisce a realizzare. Possiede un forte intuito per quel che riguarda i personaggi, ed il suo straordinario talento creativo le ha concesso di lavorare con registi come Gus Van Sant, Jane Campion, Curtis Hanson, Oliver Stone, Joel Schumacher, Terry Gilliam e, più di recente, Woody Allen.

Nel corso degli anni la Pasztor ha portato sullo schermo il suo particolare design in molti film di successo come *Drugstore Cowboy*, *Da morire*, *Will Hunting - Genio ribelle*, *Alfie*, *Vanity Fair*, *In the Cut*, *Wonder Boys*, *U Turn – Inversione di marcia*, *She's So Lovely- Così carina*, *Proposta Indecente*, *La leggenda del Re Pescatore* e *Æon Flux- Il futuro ha inizio*.

Tra i film per i quali ha realizzato i costumi più di recente ricordiamo *Ironclad*, un film d'azione ambientato nel Medioevo, diretto da Jonathan English, e *Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni*, diretto da Woody Allen.

Il film che **GRAHAM JOHNSTON** (Trucco/Capelli) ha contribuito a realizzare comprendono *About A Boy - Un ragazzo*, diretto da Paul Weitz e Chris Weitz; *Il diario di Bridget Jones*, con Renée Zellweger, Hugh Grant e Colin Firth; il film di David Kane *Born Romantic- Romantici nati*; *Il Gladiatore*, di Ridley Scott, per il quale è stato candidato al premio BAFTA (insieme a Paul Engelen); il film di Michael Winterbottom *With or Without You – Con o senza di te*; *J G:MT Greenwich Mean Time*, di John Strickland; il film di Jake Scott *Plunkett & Macleane*; *Spice World*, di Bob Spiers; i film di Kevin Allen *Twin Town* e *Prince Valiant*; *The Leading Man*, di John Duigan; i film di Danny Boyle *Trainspotting* e *Piccoli omicidi tra amici*; il film di Gillies MacKinnon *Small Faces- Piccole facce*; e *Sabato nel pallone*.

Gli altri film che Graham Johnston ha contribuito a realizzare ricordiamo *Giovani aquile*, di Tony Bill; il film di Alfonso Cuarón *I figli dell'uomo*, *Agora* di Alejandro Amenábar e il film di Peter Jackson *Amabili resti*.

Tra gli ultimi film di Johnston ricordiamo *The Eagle*, di Kevin Macdonald; il film di Jaime Collet-Serra *Unknown- Senza identità*, ed il prossimo film di Tommy Wirkola *Hansel and Gretel: Witch Hunters*.

ILAN ESHKERI (Musiche di) è un compositore britannico di musiche per film, conosciuto per aver firmato le colonne sonore di *Stardust*, *The pusher* e *The Young Victoria*, oltre che per aver collaborato con artisti del calibro di Annie Lennox, Take That e David Gilmour.

Eshkeri ha da poco ultimato le musiche per il film del produttore premio Oscar Christian Colson *Centurion*. Tra gli altri film per i quali ha scritto le musiche ricordiamo *Ninja Assassin*, di James McTeigue, prodotto da Joel Silver e dai Fratelli Wachowski, ed il film del premio Oscar Julian Fellowes, *From Time to Time*.

Eshkeri è stato supervisore delle musiche del film candidato al premio BAFTA *Sex & Drugs & Rock & Roll* ed è entrato nella lista dei possibili candidati all'Oscar per la canzone "Only You", dal film *The Young Victoria*.

—*johnny english reborn*—